



Comune di Gambarogno

## MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 308

Magadino, 10 febbraio 2020

Risoluzione municipale no. 155

### **Preavviso del Municipio alla mozione presentata da Cleto Ferrari, in data 25 giugno 2018, intitolata "Collegamento ciclopedonale Gordola-Magadino di sopra, tracciato da rivedere"**

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

nella seduta di Consiglio comunale del 25 giugno 2018 il collega Cleto Ferrari ha depositato la mozione citata a margine, postulante la modifica del tracciato del collegamento ciclopedonale Gordola-Magadino di sopra.

La mozione è stata demandata alla Commissione delle opere pubbliche e della pianificazione, per preavviso.

Avvalendosi dei disposti dell'art. 67 LOC e con l'obiettivo di facilitare il trattamento della mozione, in data 20 agosto 2018, il Municipio ha trasmesso alla Commissione le proprie osservazioni. Nelle stesse, si chiedeva il rigetto della mozione, ritenuta intempestiva poiché tutti gli atti relativi al progetto PALoc 3 ML 5.1 erano già stati trasmessi per adozione ai competenti Uffici federali.

Nel frattempo, come rilevato nel rapporto commissionale, l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, in data 14 settembre 2018, ha concluso che il percorso in esame (ML 5.1) fosse in conflitto con la Legislazione sulla protezione dell'ambiente, meglio con gli obiettivi di protezione riguardanti le riserve d'importanza internazionale e nazionale d'uccelli acquatici e migratori. Per questo, pur con presupposti completamente diversi da quelli fatti valere dal mozionante, il progetto ML 5.1 andrà ripreso nel PALoc 4 con i necessari correttivi.

La Commissione opere pubbliche e pianificazione, nel rapporto redatto in data 23 agosto 2019, allegato e parte integrante del presente preavviso, chiede di respingere la mozione poiché superata dagli eventi, facendo comunque tesoro delle riserve espresse dall'ARE e dalla Commissione stessa.

Via Cantonale 138  
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00  
Fax: +41 91 786 84 01

Info@gambarogno.ch  
www.gambarogno.ch

Città dell'energia

Gambarogno  
Comune da vivere

Visto quanto precede, si chiede al Consiglio comunale di

risolvere:

**La mozione presentata da Cleto Ferrari, in data 25 giugno 2018, intitolata "Collegamento ciclopedonale Gordola-Magadno di Sopra, tracciato da rivedere", è respinta poiché superata dagli eventi.**

IL MUNICIPIO

Il Sindaco



Tiziano Ponti



Il Segretario



Alberto Codioli

- Mozione presentata da Cleto Ferrari in data 25.06.2018.
- Scritto del Municipio inviato alla Commissione delle opere pubbliche in data 20.08.2018.
- Rapporto della Commissione Opere pubbliche e pianificazione, redatto in data 23.8.2019.

## PER GAMBAROGNO MOZIONE 25 06 18

### **Collegamento ciclopedonale Gordola - Magadino di Sopra. Tracciato da rivedere!**

La passerella sul fiume Ticino che permetterà di collegare Magadino di Sopra a Gordola è un progetto dell'ultimo minuto legato al Parco del Piano di Magadino, inserito dal Cantone nel Paloc3 al posto della ciclopedonale da Vira a Dirinella. La ciclopedonale è frutto di uno studio di fattibilità completo realizzato con i tempi e carismi necessari. La passerella è frutto di uno studio di fattibilità improvvisato all'ultimo minuto.

Il nostro Municipio ha accettato questo modo di procedere e lo stesso vale per la CIT del locarnese. Il risultato è stato di avere un progetto di percorso inaccettabile sia per criteri turistici sia per criteri di mobilità lenta utilitaria. Un investimento di più di dieci milioni poco mirato.

A questo punto, visto che il Paloc3 è stato accolto da CIT e Municipio e che ora è al vaglio presso i competenti Uffici federale dello sviluppo territoriale (ARE), non ci rimane che provare di correggere almeno il tracciato che collega Gordola a Magadino di Sopra. Questo tracciato oltre ad essere un non senso ha anche alle spalle una pubblicazione di modifiche di tracciato poco trasparenti che entrano in grossa contraddizione con il dovere di informare e con le regole che caratterizzano le zone SAC. Il tracciato non è vincolante e può ancora essere modificato.

Per le esigenze del Gambarogno il collegamento tra le due sponde dovrebbe partire non da Gordola bensì dal ponte sulla Verzasca entrando in Via Protetta e arrivando sulla diga della Peppa. Questo tracciato sarebbe interessante dal lato turistico e dal lato della mobilità utilitaria e turistica e porterebbe sicuramente un valore aggiunto a tutto il Locarnese.

Per questo motivo con la seguente mozione si chiede:

- di approvare il principio che la passerella sul fiume Ticino conosca un collegamento che parta dalla Diga della Peppa e arrivi in Via Protetta nelle adiacenze del ponte sulla Verzasca;
- che questa richiesta del Comune inerente il tracciato, (non l'ubicazione della passerella), venga comunicata alla CIT, al DT e all'ARE.

PER GAMBAROGNO

Cleto Ferrari, Giovanni Pampuri





Comune di Gambarogno

Funzionario incaricato  
**A. Codiroli**

telefono  
**091 786 84 12**

e-mail  
**alberto.codiroli@gambarogno.ch**

Ns. riferimento  
TP/ac – risoluzione no. 1002

Presidente e membri della

Commissione Opere pubbliche e  
della Pianificazione del territorio

Magadino, 20 agosto 2018

**Mozioni presentate dai colleghi Cleto Ferrari e Giovanni Pampuri (PER GAMBAROGNO), nella seduta straordinaria del Consiglio comunale del 25 giugno 2018, riguardanti:**

- 1. Il dopo semafori: misure da valutare per fluidificare la percorrenza sulla rotonda di Quartino;**
- 2. Collegamento ciclopedonale Gordola-Magadino di Sopra. Tracciato da rivedere!**

---

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori commissari,

nella seduta di Consiglio comunale del 25 giugno 2018 sono state depositate le mozioni citate a margine, riguardanti i temi della maxi rotonda di Quartino e il collegamento ciclopedonale Gordola-Magadino, demandate seduta stante per preavviso alla vostra Commissione.

Avvalendoci dei disposti dell'art. 67 LOC e con l'obiettivo di facilitare il trattamento delle mozioni, v'informiamo che rinunciamo a trasformare i postulati dei mozionanti in Messaggi, limitandoci a fornirvi il seguente compendio d'informazioni.

### **1. Il dopo semafori: misure da valutare per fluidificare la percorrenza sulla rotonda di Quartino**

Rammentiamo che una mozione praticamente identica era già stata presentata alla fine dell'anno 2017 e per la stessa il Municipio aveva già formulato alla vostra attenzione un preavviso.

Per la citata maxi rotonda, sulla scorta della positiva esperienza maturata durante l'esecuzione dei lavori di ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie, il Municipio aveva tenuto le seguenti corrispondenze:

Via Cantonale 138  
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00  
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch  
www.gambarogno.ch

**Città dell'energia**

**Gambarogno**  
Comune da vivere

- 3 agosto 2017 - scritto alla Divisione delle costruzioni "caldeggiando" il mantenimento della maxi rotonda in modo stabile, da includere nelle misure allo studio per migliorare la viabilità sul Piano di Magadino;
- 22 agosto 2017- l'Area dell'esercizio e della manutenzione, conferma il carattere provvisorio della rotonda e il ripristino della situazione ante lavori FFS. Nelle motivazioni del rifiuto: problemi nella mobilità ciclabile, per i veicoli pesanti a seguito della limitata altezza del sottopasso FFS e un aumento del traffico sulla sponda destra del Fiume Ticino;
- 13 settembre 2017 - scritto nuovamente ai Servizi cantonali postulando il mantenimento della maxi rotonda e osservando che il rapporto costi-benefici, rispettivamente svantaggi-vantaggi, sono sicuramente a sostegno della nuova organizzazione viaria. Nella missiva si afferma inoltre che i ventilati problemi per la mobilità lenta sono già trattati e risolti per il tramite dei progetti d'agglomerato PALoc3;
- 26 settembre 2017 - l'Area dell'esercizio e della manutenzione riconferma il carattere provvisorio della rotonda e il ripristino della situazione ante lavori FFS. In aggiunta alle precedenti motivazioni afferma che si sono riscontrati ulteriori problemi per il traffico direzione Locarno-Bellinzona, che richiederebbe la modifica di tutti gli incroci, con conseguenti progetti e pubblicazioni.

Malgrado queste premesse di sostegno ai postulati dei mozionanti, ad onore del vero va riconosciuto che la valenza della maxi rotonda ha portato dei benefici solo locali in entrata e uscita per il Gambarogno, senza particolari miglioramenti sulla fluidità del traffico nel Piano di Magadino. Inoltre, non vanno neppure sottovalutati i limiti legati alla sicurezza del traffico lento e le difficoltà per gli utenti di Quartino-Cadepezzo che dovevano gioco forza fare un lungo giro per potersi recare a sud della Frazione. Così come a suo tempo istituita, senza misure correttive importanti e onerose, la maxi rotonda non potrebbe in ogni caso rappresentare una soluzione definitiva.

La posizione del Municipio nell'introduzione della semaforizzazione è sempre stata critica e non è nel frattempo mutata; ciò non di meno, **chiedere una posizione intransigente dell'esecutivo e la richiesta di reintroduzione della maxi rotonda, alla luce delle informazioni sopra riportate e della posizione contraria del Cantone appare inopportuno. Per questo, chiediamo di voler preavvisare negativamente la mozione.**

---

**2. Collegamento ciclopedonale Gordola-Magadino di Sopra. Tracciato da rivedere!**

La mozione è intempestiva; tutti gli atti sono già stati approvati dalle istanze cantonali e trasmessi ai competenti Uffici federali.

**Per il motivo anzi riportato si chiede quindi di preavvisare negativamente la mozione.**

Gradite, Egregi Colleghi, i sensi della nostra massima stima. Cordiali saluti.

**IL MUNICIPIO**

Il Sindaco



Tiziano Ponti



Il Segretario



Alberto Codioli

Mozioni citate

Rapporto concernente la Mozione "Collegamento ciclopedonale Gordola – Magadino di Sopra. Tracciato da rivedere" del 25.06.2018 – Cleto Ferrari

---

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,  
Signor mozionante,

in sede di premessa, intendo personalmente in qualità di presidente della Commissione Opere Pubbliche, scusare la tardiva risposta alla Mozione in oggetto.

La stessa, presentata nel corso della seduta del CC del 25 giugno 2018 e seguita anche da tutta una serie di altre interpellanze sul tema, era giunta in un momento dove non vi era più concretamente la possibilità di modificare quanto era stato previsto ed inserito nel Programma d'Agglomerato di 3° generazione, visto che era già in fase di valutazione degli organi federali.

Nella sua presa di posizione del 20 agosto 2018, il Municipio ribadiva questo aspetto giudicando la mozione come intempestiva.

Da lì a poche settimane l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE emanava in data 14 settembre 2018, il rapporto d'esame definitivo sui programmi presentati.

Dallo stesso emerge (vedi Programma d'agglomerato Locarnese – Rapporto d'esame della Confederazione - pagina 24) come per questa misura (ML 5.1) sia stato riscontrato un conflitto con la legislazione sulla protezione dell'ambiente e meglio che la stessa non è conforme al diritto federale poiché non compatibile con le zone palustri e gli obiettivi di protezione riguardanti le riserve d'importanza internazionale e nazionale d'uccelli acquatici e migratori.

Sulla scorta di questa motivazione, è stata quindi modificata la priorità portandola da A a C, decretandone di fatto la sua bocciatura così come presentata.

Quindi è chiaro come la Mozione sia stata nel frattempo superata dai fatti, ma è altrettanto evidente come vi sia stata un'approssimazione dell'approfondimento necessario del tracciato proposto a livello di PaLoc3. La bocciatura da parte della Confederazione ne è un chiaro segnale.

A nostro modo di vedere, questa situazione rende nuovamente visibile a tutti come la mobilità e quindi il Programma di Agglomerato che ne è il suo "contenitore regionale" siano dei temi su cui è necessario chinarsi con attenzione. Un coinvolgimento maggiore da parte del legislativo (Commissione consultiva del Municipio?) è probabilmente più che opportuna permettendo inoltre di potenzialmente aumentare il peso nell'ambito delle discussioni ed elaborazioni di programmi di così ampio respiro.

Visto quanto sopra esposto la Commissione delle Opere Pubbliche e della Pianificazione invita il Consiglio Comunale a preavvisare negativamente la Mozione come tale, ma a far tesoro degli spunti espressi invitando altresì il Municipio a valutare la creazione di una Commissione municipale specifica.

**Commissione delle opere pubbliche e della pianificazione**



---

Luigi Conforto  
(Presidente – relatore)




---

Ludovic Besse  
(Segretario)



---

Sergio Baggio




---

Paride Buetti




---

Massimo Sargenti



---

Michele Sussigan



---

Vaerini Aurelio